

“I borghi storici montani” - Corte “monarchica” e Contrada “repubblicana”

In Lessinia (area montana a nord di Verona, caratterizzata fra l'altro dalla coesistenza etnica tra discendenti di ceppo latino-italiano e altri di origine cimbra-germanica), i nuclei abitativi più originali e antichi sono le contrade, abitate mediamente da un numero variabile di famiglie (da due a dieci o più). Oltre ai peculiari aspetti architettonici (evidenziati dal saggio di Emanuele Miliani, parte integrante di questo intervento), viene qui analizzato lo stile di vita degli abitanti, molto diverso da quello delle “corti” o “cascine” della Bassa veneta e padana in generale.

Gli aspetti ritenuti più interessanti sono:

- la preponderanza di elementi in proprietà promiscua e non individuale, che obbligavano gli individui ad una collaborazione necessaria se non obbligata;
- la mancanza del “padrone” che dominava sui dipendenti;
- la proprietà di ognuno dei principali mezzi di sussistenza: terreni e fabbricati.

Secondo il Relatore, questa indipendenza economica comportava per questi abitanti anche una maggiore libertà di pensiero e di azione.)